

GRANDE ADESIONE AL TERZO SCIOPERO NAZIONALE PER IL NUOVO CCNL UNICO DELLA MOBILITA'

*84% l'adesione media complessiva, con punte del 100%,
delle lavoratrici e dei lavoratori del trasporto locale, ferroviario e servizi*

Il terzo sciopero nazionale a sostegno della vertenza per il nuovo CCNL ha visto la grande e convinta adesione delle lavoratrici e dei lavoratori della mobilità, con un dato addirittura superiore a quello già elevatissimo fatto registrare nell'ultima azione del 7 luglio 2008.

L'importante risultato della mobilitazione ha prodotto la convocazione per il 19 novembre che il Ministro di Infrastrutture e Trasporti ha inviato a tutte le parti nella serata di ieri.

Sono trascorsi più di 10 mesi dalla scadenza di entrambi i contratti e, nonostante gli impegni, la trattativa non è stata nemmeno avviata, con gravi responsabilità delle associazioni datoriali, che hanno finora impedito l'avvio del negoziato.

I sacrifici delle lavoratrici e dei lavoratori, i disagi subiti dai cittadini e dall'intero Paese avrebbero meritato ben altra attenzione.

Le stesse associazioni degli utenti hanno solidarizzato con le ragioni dello sciopero, riconoscendo che è inconcepibile l'atteggiamento delle aziende, che rifiutano di aprire il tavolo del confronto-

Le lavoratrici ed i lavoratori hanno diritto al rinnovo del contratto ed al giusto aumento economico del salario per recuperare la forte perdita di potere d'acquisto subita negli ultimi due anni.

Il Contratto unico della Mobilità è strumento fondamentale per unificare le tutele contrattuali del lavoro in un ampio settore produttivo di fatto, già oggi, unificato da numerose norme comuni di regolazione dei processi di riforma e di liberalizzazione.

Sfuggire al confronto è sintomatico della volontà di non cambiare nulla, di ostacolare la riforma del sistema, di mantenere a carico della spesa pubblica uno stato di forte degrado del settore.

L'obiettivo del nuovo CCNL è di tutelare le lavoratrici e i lavoratori del settore attraverso un adeguato quadro regolatorio dei processi di liberalizzazione, di apertura dei mercati e di riassetto del sistema.

Il Contratto unico della mobilità è una scelta sindacale consapevole, maturata nel corso degli anni nel vivo dei processi concreti che riguardano il lavoro, la sua condizione e la sua tutela.

Una scelta alla quale Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast non intendono rinunciare, per dare tutele adeguate ed efficaci al lavoro nel trasporto locale, ferroviario e servizi.

A questo punto, compete al Governo favorire le condizioni perché la trattativa si concretizzi e conduca rapidamente alla soluzione della vertenza.

Diversamente, vi sarebbe l'inevitabile inasprimento della conflittualità, che creerebbe ulteriori pesanti disagi ai cittadini, la cui responsabilità sarebbe da addebitare esclusivamente alle controparti che si dichiarano indisponibili.

**APRIRE SUBITO LA TRATTATIVA PER IL NUOVO CCNL UNICO DELLA MOBILITA'
PER DARE TUTELE ADEGUATE ED EFFICACI AL LAVORO
NEL TRASPORTO LOCALE, FERROVIARIO E SERVIZI**

Le Segreterie Nazionali

Roma, 11 novembre 2008